

Il cJamp trimestrale

A cura dell'associazione

"La Pannocchia" onlus - viale F.Duodo, 86 - Codroipo
 associazione@lapannocchia.org - www.lapannocchia.org

SOMMARIO

La raccolta del ferro di Luigino	1	Succede da noi	7
Primo trimestre	2	Tutto sulle donne	8
Il fanta-oroscopo 2010	3	Ricordi un bel film. Che hai visto?	8
LIS il mio linguaggio dei segni	3	Una donna è per sempre ...	8
il computer	4	Un pomeriggio in discoteca	9
Giovedì santo	4	Il piccolo canguro	9
Una storia interminabile	4	Il viaggio.	10
Nuovo anno: 2010	5	Se fossi	10
Va di moda..	5	Intervista a Loretta	10
Mi piace non mi piace	5	intervista ad Andreina	10
La befana alla Pannocchia	5	Avere un amico vuol dire ...	10
L'amore è ...	5	L'estate..	11
Se fossi ...	6	Se fossi ...	11
Lo spettacolo di teatro	6	Il concerto di Natale al Modulo	11
L'inverno..	6	Relazione del presidente ...anno 2009	12
Il mio sport preferito	6	Note del redattore	14
Se fossi un politico	7		

La raccolta del ferro di Luigino



"Chef" in cucina è lui, supportato da moglie e figlie a seconda della loro disponibilità (la maggiore in questo momento è a pochi chilometri dal circolo polare artico con il progetto Erasmus).

Quest'anno ha deciso di dedicare il ricavato della raccolta del ferro (anche rame, alluminio, ecc) a noi.

Nella foto qui a fianco i nostri ragazzi davanti alla catasta di materiale raccolto

Ringraziamo tutti quelli che hanno aiutato la raccolta donando a Luigino il materiale che avevano.

Da non so quanti anni Luigino Zoratto di Goricizza è un amico della nostra associazione e dei nostri ragazzi. Pochi lo sanno ma a Goricizza per la festa di "Inizio estate" lo

Il materiale raccolto complessivamente è il doppio di quanto visibile nella foto.

(Claudio)

REDAZIONE:

Alessandro, Andreina, Annalisa, Annarosa, Annarosa, Christian, Claudio, Elisa, Giacinta, Giulio, Lisetta, Loretta, Lucia, Massimo, Monica, Sabina, Simona, Simone

PRIMO TRIMESTRE: Gennaio, Febbraio, Marzo

01 gennaio Anche quest'anno gli amici "Chej dal poç" di Sedegliano hanno organizzato una raccolta fondi sotto la pioggia. Un modo generoso e solidale per iniziare il nuovo anno a sostegno dei disabili.

06 gennaio arriva la befana per gli ospiti residenziali. Grande successo!

19 gennaio Il Comitato Sport, Cultura e Solidarietà ci ha donato una somma a sostegno delle varie attività che si sviluppano a favore dei disabili ospiti dell'associazione.

20 gennaio Continua il Progetto teatrale "Creiamo la storia": un'operatrice della cop. FAI guida 12 ragazzi nelle rappresentazioni teatrali presso alcuni Comuni dell'Ambito alla scoperta dei propri sogni dietro la maschera di animali scelti da loro per una maggiore libertà espressiva.

27 gennaio presentazione della bozza del bilancio 2009 al Consiglio Direttivo. Il risultato di bilancio è positivo. Viene approvato all'unanimità.

31 gennaio Uscita in discoteca al Palmariva (Portogruaro). Ragazzi e volontari hanno trascorso un pomeriggio divertente, accolti benevolmente e con generosità dagli

addetti del locale. Al rientro, felici e sudati, hanno raggiunto le proprie abitazioni.

07 febbraio Visita delle autorità alla struttura su convocazione di Angelo Macor, funzionario del Tribunale del Malato. È giusto far conoscere in concreto le realtà presenti sul territorio agli esponenti dell'Azienda Sanitaria e ad altre realtà simili alla nostra.

14 febbraio Festa di Carnevale sotto il tendone. I ragazzi de La Pannocchia hanno recitato nello spettacolo "Il Segreto della Foresta Incantata" con molta disinvoltura. Ospiti attenti gli alunni delle quarte e quinte elementari e dell'asilo con le loro famiglie, spontaneamente aggregati ai ragazzi disabili. Dopo alcune incertezze iniziali, lo spettacolo si è svolto nel migliore dei modi.

15 febbraio Si è dato inizio alla raccolta di rottami di ferro e altri metalli da vendere a favore della nostra associazione. Soci ed estranei si sono prodigati a reperire materiale e ad ammucciarlo per la consegna finale a marzo 2010.

27 febbraio Ha finalmente termine il corso per "competenze minime" organizzato dall'associazione Cramars di Tolmezzo. Una esperienza negativa a causa della poca serietà del gruppo ospite. Si è deciso di non ripetere l'esperimento.

03 marzo Tutti i ragazzi de La Pannocchia hanno festeggiato i 61 anni di Giulio in pizzeria da Vito. Giulio si è immalinconito ricordando i suoi genitori che non ci sono più ma i ragazzi gli hanno regalato DVD e canzoni e uno splendido libro sulle aquile. Giulio è un'aquila nel progetto "Creiamo la storia" per cui aveva chiesto varie informa-

zioni sul rapace.

07 marzo Uscita in allegria.

10 marzo Compleanno di Ermes: una Email, da parte di tutti i ragazzi residenziali che lo ricordano con affetto, gli ha portato i loro auguri.

18 marzo Teatro della commedia "Tre pecore vizio-

se" in napoletano. Alcuni ragazzi hanno partecipato alla serata assieme a volontari, divertendosi un mondo. La serata di beneficenza, organizzata dai Lancieri di Novara, aveva come scopo l'acquisto di un macchinario speciale per l'Ospedale di Udine.

21 marzo Assemblea ordinaria dei soci per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2009 e Preventivo 2010 con la presenza del Sindaco Boem, i cui interventi hanno chiarito alcuni punti difficili (scelta delle strutture appropriate per gli ospiti, difficoltà di liquidità, turn over degli associati e dei dipendenti). Presidente dell'Assemblea è stato nominato l'ex Sindaco di Codroipo, Tonutti Giancarlo, che ha accettato con piacere.



"Il Segreto della Foresta Incantata"

21 marzo Uscita dei ragazzi a Udine per la Messa alla Basilica delle Grazie, giro al mercato dell'usato, al bar e successiva spedizione a Città Fiera per una pizza in compagnia.

24 marzo Incontro di chiusura e relazione del Progetto Idealmente. Visto il livello di soddisfazione raggiunto, la Sig.ra Marcuzzi ha deciso di proseguire per un altro anno (Lisetta)

OROSCOPO

Ariete: Dovrai fare i conti con la tua permalosità. Attenzione agli sbalzi di temperatura che portano fastidi a gola e bronchi. Consiglio: una tisana calda.

Toro: La tua forza sta nel saper organizzare. Impegnati di più nei tuoi lavori. Cura di più la dieta perchè lo stomaco si lamenta. Consiglio: calma, fai un bagno rilassante.

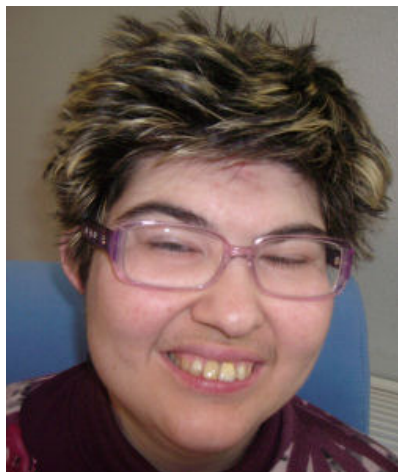
Gemelli: La tua simpatia attira gli altri anche se a volte avrai la sensazione di essere solo/a. Consiglio: come compagnia prenditi un cucciolo e coccolalo.

Cancro: La tua spiccata sensibilità si farà sentire ancora di più. I conti non tornano sempre. Consiglio: fatti un gelato e fregatene.

Leone: La tua forza può crearti delle inimicizie. Ci vuole calma o ti scontrerai con l'ariete. Consiglio: Fatti una bella vacanza al mare o se preferisci in montagna.

Vergine: Con Venere e Saturno vicini sei ancora più carino/a e dolce. Approfittane per fare nuove amicizie. Consiglio: una serata in discoteca.

Bilancia: Buona la salute e l'energia non ti manca però tendi ad isolarti. Non aver



Annalisa segno zodiacale: Cancro

paura degli altri. Consiglio: organizza una festa e divertiti.

Scorpione: Altruista, hai sempre cura della salute degli altri. E la tua? La stai trascurando. Consiglio: fai un giro in montagna e respira un po' di aria fresca.

Sagittario: Il futuro non ti spaventa. Parli volentieri con gli altri ma ogni tanto devi pesare le parole per non ferirli. Consiglio: Fatti una pizza con i tuoi vecchi amici.

Capricorno: La tua testardaggine ostacola la tua quotidianità. Dovrai avere prontezza di riflessi per evitare i piatti che potrebbero volare in cucina. Consiglio: E' ora di parlare di meno e lavorare di più. Iscriviti ad un corso di ballo country.

Aquario: Sveltezza, senso estetico e armonia sono le doti su cui puoi contare. Stomaco delicato. Consiglio: Meglio se ti limiti nel consumo di brioches; la pancia e il portafoglio ti ringrazieranno.

Pesci: C'è qualcosa che non va: sei sempre stanco e nervoso. Provedi subito!!! Riceverai una telefonata da un amico che non senti da tempo. Consiglio: Passa un week-end rilassante alle terme.

(lavoro di gruppo)



LIS: il mio linguaggio dei segni

Ogni lunedì pomeriggio, mi diverto insieme a Francesca durante l'attività di Lis. In queste ore ho la possibilità di avere un'insegnante tutta per me che mi aiuta ad esprimermi attraverso fogli bianchi e pennarelli colorati, i quali mi permettono di fissare le mie emozioni, le mie idee e di condividere insieme agli altri la mia creatività. La mia attività ha una

particolarità: viene svolta in movimento!! Mi diverto, infatti, a dipingere quando sono sul mey-walk. Questo mi permette di muovermi per la struttura e trovare il punto migliore d'ispirazione. E ora, al lavoro! I pennarelli mi attendono...Buona giornata a tutti!!! (Christian)

IL COMP(I)UTER

MONICA: Io usavo il computer tanto tempo fa soprattutto per giocare. Giocare era molto divertente, anche perché non sapevo fare altro con il computer.

Alla Pannocchia cercano di insegnarmi, ma io continuo a usare i giochi. Non sono capace di usare le lettere dell'alfabeto (non riesco a trovarle facilmente) sulla tastiera, spero di poter imparare presto, con l'aiuto del signor Claudio Gremese. Meglio però giocare a kyodai!

LORETTA: il computer è bello perché con lui si possono fare tante cose. Ho molte difficoltà a usarlo perché non riesco a vedere i caratteri sulla tastiera. Mi piacerebbe fare da sola ma faccio tanti errori.

ALESSANDRO: Una volta alla settimana, alla Pannoc-

chia, imparo a usare il computer con Gremese Claudio. Scriviamo cose da mettere sul giornalino "Il cjamp". Mi piacerebbe imparare qualche gioco così potrei giocare con il computer.

ANNAROSA: A piace il computer. Con il computer si possono scrivere le poesie. A Cividale usavo il computer con la Cicone che era la mia insegnante. Adesso faccio computer con Claudio a Codroipo.



Monica stanca dopo troppi giochi con il computer

SIMONE: Io ho il computer a casa. Lo uso la sera prima di cena. Gioco a carte, mi piace Spider.

Qualche volta navigo in internet o sento musica MP3.

Insomma sono un esperto di PC, forse perché il PC mi piace, ho sempre cercato di capire come funziona. Grazie a mio papà che mi spiegava tante cose; adesso mi segue la mamma e io sono contento.

Giovedì Santo

Il nuovo parroco, don Ivan Bettuzzi, è arrivato da poco a Codroipo.

Appena arrivato ha telefonato che voleva venire alla Pannocchia per conoscere gli ospiti del centro, cioè noi ragazzi.

Adesso ha avuto un'altra idea.

A rappresentare gli apostoli, per la lavanda dei piedi, vuole i ragazzi dei centri: il CSRE, Il Mosaico e la Pannocchia.

Per la Pannocchia siamo stati scelti io, Christian e Monica.

Sono un poco preoccupata: speriamo bene! (Annalisa)

Una storia interminabile

Intervistatore: che storia ti piace alla Tv?

Beautiful va avanti da tanti anni, era ancora a RAI 2. Lo vedo ogni giorno alle 2 quando è finito il telegiornale su canale 5.

Intervistatore: Perché ti piace? Perché ci sono tanti maschi. C'è il figlio di Bruk, Il figlio di Ridge...Erik non mi piace perché è vecjo. Ridge ha sposato tre volte Bruk. Prima una volta Taylor che ha fatto i figli.

Intervistatore: A che punto siamo con la storia?



Edoardo ha eseguito le foto assieme ai ragazzi.

C'è Nik che vuole sposare la figlia di Ridge e la sua mamma non vuole perché dice che non

va bene per lui. E lui ha detto:

"Io la voglio sposare lo stesso; lasciami in pace!" Il figlio di Bruk è innamorato della figlia di Ridge e la vuole sposare anche lui.

Intervistatore: E allora, chi la sposerà?

Booooh.

Intervistatore: insomma un bel caos in questa storia interminabile! E ancora non si sa quando finisce?

No, ma io sono contenta di questa storia. Solo non mi piace quando fanno baruffa.

(Annalisa)

Il nuovo anno: 2010

Il nuovo anno e' cominciato bene ho comprato tre "gratta e vinci" ed erano tutti e tre buoni. Speriamo che continui cosi'. Ero stufo del 2009 che mi aveva portato brutti pensieri.

Spero che non succeda ancora. non e' bello essere assaliti dalla malinconia. E' molto meglio un attacco di felicita'. (Simone)

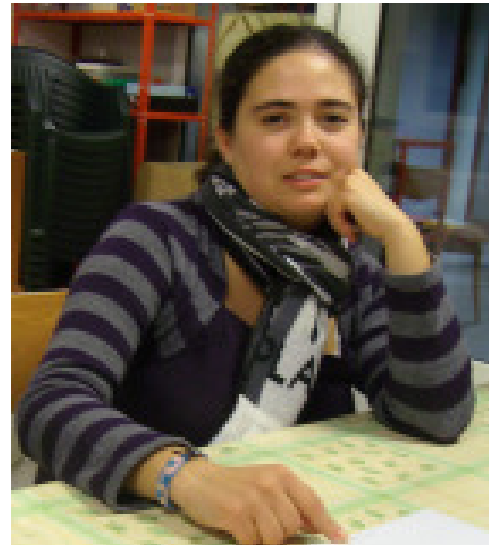
Va di moda...

Va di moda il cappotto corto fino alle ginocchia, nero. I jeans sono a vita bassa (cioè che si vede la pancia), stretti di gamba, attillati e si mettono con tacco a spillo. Va di moda il gilet: lo mettono anche le donne. E' senza niente oppure con le borchie, con le perline o con le toppe cucite con l'ago e il filo.



Vanno le minigonne di pelle, di jeans, di camoscio, cortissime. Quando tu le compri, devi vedere come sono i tuoi fianchi.

Vanno scarpe basse ballerina, quelle col tacchetto e stivali con la pelliccia. (Simona)



Qui sopra Simona al lavoro. Che stia creando nuovi capi di abbigliamento ?

Mi piace, non mi piace

Mi piace: l'ultimo dell'anno, il Natale, il mare, il nuoto, vedere lavorare gli altri, i regali, la bresaola, la pizza, tutte le cose piccanti, il computer...

Non mi piacciono: le uova, gli asparagi in scatola, la pioggia, il colore nero, la solitudine.

Mi spaventa: la neve un po', gli incidenti, chi corre in mezzo alla strada e i fulmini. (Simone)



La befana alla pannocchia

La mattina del 6 gennaio è arrivata la befana per le donne e anche per gli uomini. Ha lasciato un cartellone con scritto: "Nella notte stanca assai alla Pannocchia mi fermai. E così per ringraziare lascio qualcosa da gustare." E sotto c'era anche la foto della befana. Poi ha lasciato le calze appese con dentro doni, caramelle, torroncini.. a Capodanno ho sentito la sorella per gli auguri e ho detto come le ho passate senza la mamma. Speriamo dell'anno nuovo porti felicità in cielo. (Annarosa)

Annarosa senz'altro la più entusiasta per l'arrivo della Befana

L'AMORE E'...Meraviglioso...quando sento nel cuore i miei genitori che suggeriscono di fare il bravo. (Giulio)

Lo spettacolo di teatro



Com'è andata la prima?
E' stato bello.
Hai avuto paura? Eri imbarazzata?
Paura no. Imbarazzata si perché c'era mia mamma, mio papà, la zia e tanta gente. Paura no perché ero felice. C'era Loredella che ogni tanto mi teneva la mano e Alessandro mi diceva: "Vai avanti, indietro"...

Come comincia la storia?
Con la bici. Sono io che faccio la tigre, Giulio l'aquila, Monica l'ape e Andreina la farfalla. Io ero nervosa solo quel momento lì poi Gianluca ha detto: "Ma che bravi che siete" e dopo mi è passato. Poi mi sono cambiata e ho messo la gonna che ha fatto Wissal.
(Annalisa)

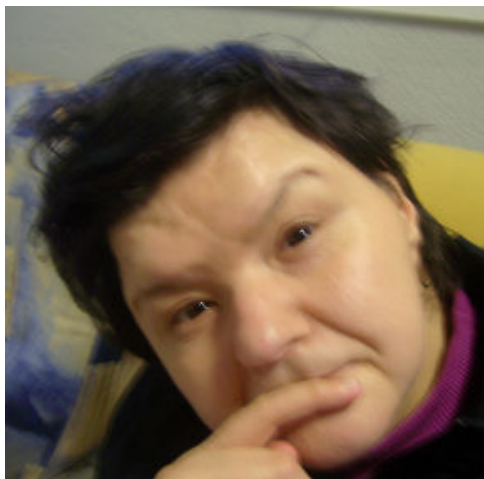
Se fossi...

Se fossi un animale, sarei? Un gatto. Perché? E' peloso e fa le fusa.
Se fossi un frutto, sarei? Una mela. Perché? Ha la buccia.
Se fossi un fiore, sarei? Un tulipano. Perché? Perché si annaffia.
Se fossi un oggetto, sarei? Sarei un vetro. Perché? E' freddo.
Se fossi un personaggio televisivo, sarei? Albano.

Mi piacciono le sue canzoni.
Se fossi un luogo? Cellino-Brindisi.
Se fossi una canzone? Nostalgia canaglia di Albano.
Se fossi un attore? Alberto Sordi.
Se fossi un ballo? La macarena.
Se fossi un mezzo di trasporto? Sarei un treno.
Perché? Perché va a Napoli da mia sorella.
Se fossi una fiaba? Cenerentola perché è bella. (Annarosa)

L'inverno

L'inverno può essere, nelle sue sfaccettature, bello e triste. Questo dipende sempre dai punti di vista che uno ha.
L'inverno: una caratteristica è che gli alberi sono spogli; che spesso e volentieri ci sono le giornate fredde. In inverno, di solito, ci si scalda con la legna ed è bello perché si vede il fuoco e si sente lo scricchiolio della legna; poi ci sono le castagne, che sono un frutto tipico dell'inverno; si mangiano i minestrone per dare calore al corpo. E' anche bello per-



Rosetta: la coccolona di tutti.

ché si sta sotto le coperte e si possono immaginare tante belle cose, ad es. il Natale con le sue luci. Quando c'è il sole, il cielo è bello, azzurro, sembra quasi tutto dorato e questo mi fa pensare che dietro ci sia un grande mistero. E' meraviglioso che nel cielo, degli scienziati abbiano scoperto che è fatto di acqua e aria. Le nuvole si muovono. Tutto sembra fermo ma in realtà tutto si muove. Per concludere, una sua caratteristica, è bello perché c'è l'ora solare che ti permette, alla sera, al calar del sole, di andare a dormire presto.
(Massimo)

Il mio sport preferito

Il mio sport preferito è il calcio. A me piace il calcio dilettantistico perché è bello e se continuano così appassiona le persone e anche la

gente che va allo stadio a vederlo. Bisognerebbe fare la reclame. Io tifo Atalanta perché è bergamasca e io ho vissuto a Bergamo.
(Giulio)

Se ascolto, dimentico - Se vedo, ricordo - Se faccio, capisco

Se io fossi un politico

Se io fossi un politico:

1. metterei una legge che si vota il capo dello stato;
2. con i soldi dei politici metterei più soldi nelle fabbriche e più posti di lavoro;
3. metterei gli anziani nelle case private e farei le ferrovie più veloci e treni che vengono nel giusto orario;
4. costruirei le autostrade dove ci sono più servizi di aiuto in caso di emergenza, se si rompe il motore;
5. metterei più treni per agevolare il traffico e l'inquinamento;
6. costruirei più ponti per il traffico e anche per le ferrovie;
7. Lascerei gli alberi sulle montagne per non far succedere più le frane. Così si risolverebbero tante cose!
(Giulio)



Giulio: poeta e signore.

Succede da noi

Mercoledì 3 marzo 2010.

Siamo andati tutti a mangiare la pizza. C'era il compleanno di Giulio e Annarosa: Giulio 62 anni e Annarosa 43.

Siamo andati al Butterfly di Codroipo alle 7. Ci siamo mossi col pulmino, l'agila e la macchina di Caterina che non aveva le cinture dietro perché gliele ha mangiate il cane.

C' erano tutti i ragazzi della Pannocchia, Edoardo, Romina e Lucia; i signori Gremese con Annalisa poi la signora Rita, Giusi e la signorina Caterina.

Tra le pizze ricordiamo: la 4 formaggi, il calzone, la 4 stagioni, la diavola, la margherita e la pizza Cristina. Abbiamo mangiato anche il dolce, dopo: tiramisù, meringata, profiterol bianco e al cioccolato e la mousse.

Abbiamo bevuto aranciata, acqua naturale e gassata.

La pizzeria era tutta per noi. dopo Annarosa e Ulisse sono andati a ballare dietro gli armadi. Ci siamo divertiti; eravamo tutti a un tavolone, dalle 7 alle 10.

Non è successo niente di particolare. Il pizzaiolo aveva le ciabatte di gomma; le cameriere sono state tutte gentili ed erano simpatiche e belle. Le pizze sono buonissime e grandi, molto farcite, adatte al nostro buon appetito.

Finita la cena siamo rientrati alla Pannocchia e siamo andati a dormire felici e contenti.

(lavoro di gruppo)



Chei di Talmassons che:

- fasin el tifo pal'udinese
- che a cavillin cu lis feminis: a son ducj simpatics.

**La ricchezza somiglia all'acqua di mare:
quanto più se ne beve, tanto, più si ha sete. (Arthur Schopenhauer)**

Tutto sulle donne

Elisa: “Le donne quando si lavano con acqua e sapone, sono una cosa bellissima e si profumano perché vogliono diventare più belle quando vogliono uscire tutte sistemate. Come Annarosa.”

Annarosa: “Come Monica. La festa delle donne è l'8 marzo, cioè ogni tanto le donne vanno a ballare.”

Elisa: “Le donne sono brave e buone perché son brave a cucinare, a lavare, stirare...Le donne, Anna, le donne...”

Annarosa: “Io sono donna. Come donna mi piace essere bella con i co-

smetici.”

Elisa: “A me piace essere donna. A me piace tanto uscire con tanti amici. Non mi metto i soliti vestiti, a me piace anche cambiare. Le donne sono tanto impegnate: prima le compere, chi ha bambini li accompagna a scuola; chi è casalinga fa i lavori di casa, le maglie a ferri...”

Annarosa.: “ Le donne vanno anche fuori ogni tanto a camminare, al bar...E w le donne.”
(Elisa e Annarosa)



Elisa l'intervistatrice di Annarosa con Cristian

Ricordi un bel film che hai visto?

Sì, Robinson Crusoe. Robinson era un navigatore, andava con la nave e dopo un certo punto ci fu un naufragio. Lui nuotando riuscì a raggiungere l'isola. Tutte le provviste sono andate nell'acqua con la nave, allora lui le ha recuperate e le ha portate sull'isola. Dopo mi ricordo che ha passato tanti anni sull'isola e un giorno, era venerdì, ha conosciuto un gio-

vane negretto e l'ha chiamato Venerdì. C'era anche un pappagallo che diceva: “Povero Robinson, non sai cosa ti aspetta!” Poi hanno cominciato i pirati a venire sull'isola perché volevano il tesoro e Robinson e Venerdì li hanno uccisi tutti. Stavano nascosti e a turno li uccidevano con delle frecce che avevano costruito. Dopo tanti anni è arrivata una nave e Robinson e Venerdì l'hanno presa e sono andati in Inghilterra. (Giulio)

Una donna é per sempre ... ,, come i “diamanti !”

Giacinta: L'8 marzo si festeggia la festa delle donne...si fas fieste ...si va für a mangià...

Domanda: “ Perché hanno dedicato un giorno dell'anno alla donna?”

Loretta: Le donne sono importanti perché servono gli uomini...se non ci fossimo noi sarebbero persi!..Uno di quelli è mio fratello!

Secondo me, dico che le donne sono importanti tutto l'anno, non solo una volta all'anno perché la festa della donna è solo per far spendere soldi alla gente!

A me non hanno mai regalato la mimosa..solo l'anno scorso per il mio compleanno...ma per la festa della donna, mai.

Quindi faccio un appello, prima di tutto a Marino che mi regali la mimosa, a me e a Enza che siano le uniche due donne a casa.

Loretta e Giacinta



Giacinta sigarette, tranquillità e diventa la più simpatica

Un pomeriggio in discoteca

Domenica 6 febbraio siamo andati a Palmarriva, una discoteca con una pista da ballo liscio enorme e quella da discoteca sì, grande ma non come quella del liscio. Non c'era nemmeno una maschera però ci siamo tanto divertiti. C'erano gli anni '60 con luci carne-

valesche colorate e luci rosse e verdi. Abbiamo ballato fino che mi sono stancata e mi sono seduta. Poi ci siamo fermati ancora un po' e così è trascorso un pomeriggio in discoteca. (Sabina)

Il piccolo canguro

C'era una volta un piccolo canguro che si chiamava Pietro. Un giorno Pietro si sveglia e salta perché vuole gareggiare con i suoi amici. Prima di correre esce nel parco a passeggiare, sperando di incontrarli. Ad un certo punto incontra Filippo e Andrea, due canguri come lui che gli dicono che stanno andando a trovare Giacomo il topo e se vuole venire anche lui.

Pietro ci pensa e poi si incammina con loro verso la casa di Giacomo.

Giacomo vive in una casa delle fate con sua moglie Ortensia. Nel 'albero nel loro giardino vivono degli piccoli scoiattoli che decidono di approfittare del momento in cui Giacomo e Ortensia sono fuori a parlare con Pietro e i suoi amici per rubargli le ghiande,



Christian:
un campione di simpatia

Il grande capo degli scoiattoli, don Serafino, fa una riunione per decidere a chi andranno le

ghiande rubate e alla fine decidono di fare una gara di corsa per stabilire chi è il più furbo. Il vincitore prenderà tutte le ghiande.

Lo scoiattolo più piccolo ha un'idea, chiede al canguro Pietro di correre nella gara con lui nascosto nel marsupio.

Pietro accetta in cambio di due ghiande. Il giorno della gara, Pietro vince facilmente perché correva molto più veloce degli scoiattoli.

Ma quando chiese le due ghiande che gli spettavano, lo scoiattolo più piccolo si

rifiutò di dargliele e di dividere con gli altri scoiattoli tutte le ghiande che aveva vinto. E se le mangia tutte in un boccone. La sera, il piccolo scoiattolo ha male allo stomaco e non riesce a dormire. Chiama la mamma che accorre e spiega al figlio che.....

....la morale sceglietela voi!!!!!!
(Anonimo)

Saggezza degli indiani d'America

Gli anziani Dakota erano saggi. Sapevano che il cuore di ogni essere umano che si allontana dalla natura si inasprisce. Sapevano che la mancanza di profondo rispetto per gli esseri viventi e per tutto ciò che cresce, conduce in fretta alla mancanza di rispetto per gli uomini. Per questa ragione il contatto con la natura, che rende i giovani capaci di sentimenti profondi, era un elemento importante della loro formazione (Orso in Piedi, Lakota)

La terra fu creata con l'aiuto del sole, e tale dovrebbe restare... La terra fu fatta senza linee di demarcazione, e non spetta all'uomo

dividerla... Io non ho mai detto che la terra è mia per farne ciò che mi pare. L'unico che ha il diritto di disporne è chi l'ha creata. Io chiedo il diritto di vivere sulla mia terra e di accordare a voi il privilegio di vivere sulla vostra. (Heinmont Tooyalaket dei Nasi Forati)

L'uomo felice è colui che fa del bene agli altri l'uomo infelice è colui che si aspetta il bene dagli altri. (Hazrat Inayat Khan)

Cerca Dio in tutte le anime, buone e cattive, sagge e stupide, simpatiche e antipatiche; nel profondo di ciascuno c'è Dio. (Hazrat Inayat Khan)

Il viaggio

Pensando di fare un viaggio, cosa ti piacerebbe portare con te?

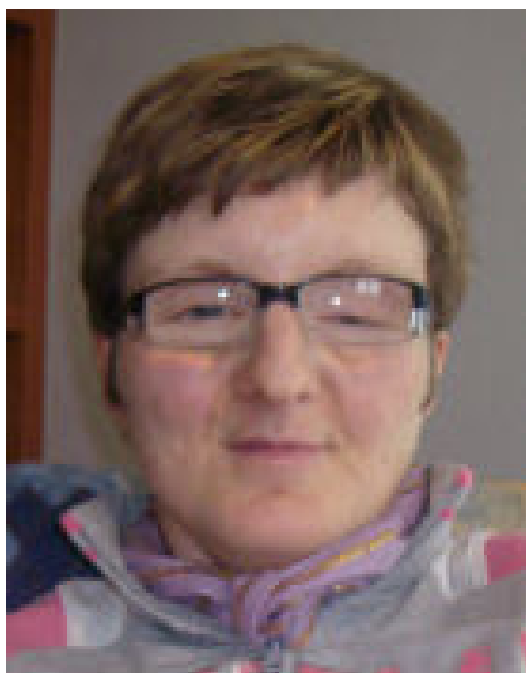
Porterei la maglia, i pantaloni, Il dentifricio, lo spazzolino, dei panini, dei giornali, la pasta, la radio, l'aranciata, le sigarette e il caffè.
(Giacinta)

Intervista a Loretta

Come ti definisci? Sei un tipo...: Vado abbastanza d'accordo con tutti, sono molto paziente.
Un tuo pregio?: So fare bene il mio lavoro.
Un tuo difetto?: Non mi viene in mente niente.
Un sogno nel cassetto?: Un giorno mi piacerebbe andare dalla mia amica Eliana in Canada.
Per te, La vita è un sogno o i sogni aiutano a vivere meglio?: I sogni aiutano a vivere meglio.
Ti piacciono gli animali?: Sì. Cani, gatti ma non portarmi l'elefante perché ho paura.
Se fossi un animale quale saresti?: Il cane, perché fa una vita... da cane. Sempre sul divano a dormire...va beh che il mio ha le zampe dietro che non lo tengono su..
Scegli una canzone che ti piace.: Perdere l'amore di Massimo Ranieri.
Finisci questa frase: Mi piace...: ...Tanto il pasticcio in qualsiasi modo però non mettermi dentro funghi o asparagi. (Loretta)



Ulisse: l'amico di sempre



Andreina: canta da contralto.

Intervista a Andreina

Nome: Andreina
Segno zodiacale: vergine
Il tuo pregio: saper curarmi
Un tuo difetto: parlare velocemente
Un libro sul comodino la sera: Topolino
Un viaggio da consigliare: andare in montagna a Sappada con la neve.
Il fiore che preferisci.: una rosa blu
Il tuo profumo: acqua di rose
La tua giornata tipo: andare al mercato e camminare: sempre.
L'indumento al quale non sai rinunciare: una felpa con disegno dei puffi
Una frase per definirti: lo so arrangiarmi
(Andreina)

Avere un amico vuol dire ...

Amarlo. L'amicizia è una cosa seria, meravigliosa. Il mio amico è Alessandro. Mi dà buoni consigli e io metto in pratica e io do consigli a lui. Per me è il più simpatico di tutti e il migliore, a Capodanno abbiamo ballato insieme e abbiamo mangiato il panettone.
(Giulio)



L'estate

Al mare. Non vedo l'ora che arrivi l'estate perché, anche se soffro il caldo, non ho più problemi a casa, perché ho messo il condizionatore, che è un macchinario che butta fuori il fresco. E fa sia caldo che freddo e tira fuori l'umido, ha tre funzioni. Per questo non soffrirò mai più il caldo e quindi, può venire tanto caldo che vuole. Non vedo l'ora che venga più luce e che cambi l'ora perché il buio mi fa tristezza. Se lasciassero sempre quell'ora non mi dispiacerebbe perché si va in giro di più, invece d'inverno si sta chiusi in casa. L'inverno mi fa malinconia, invece l'estate no! Mi piace l'estate perché nei campi cresce l'erba fresca e fioriscono i fiori che fanno allegria. (Simone)



Sabina: la bionda che vien dalla collina

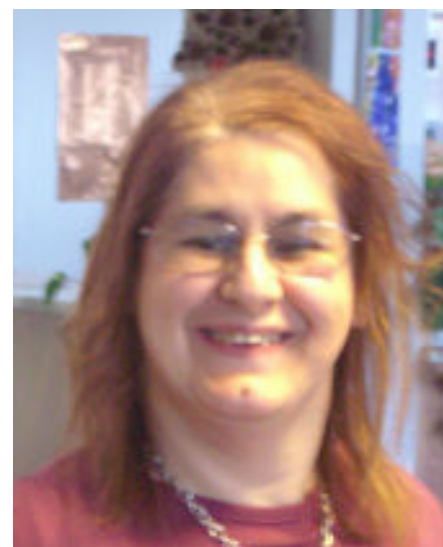
Il fotografo ufficiale: Edoardo, ha immortalato la befana al suo passaggio presso di noi (non sembra mica ,, una befana !)

Se fossi

Se fossi un animale, sarei? Una giraffa. Perché? Mi piace.
 Se fossi un fiore... Il Papavero. Perché è rosso.
 Se fossi un frutto...Una banana, mi piace.
 Se fossi una canzone, sarei? Una di Pupo.
 Se fossi una scarpa...Bassa, da ginnastica.
 Se fossi un colore...Rosso. Perché mi piace.
 Se fossi un elettrodomestico...La lavastoviglie. Perché i piatti si asciugano da soli.
 (Giacinta)

Concerto di Natale al Modulo

Si è svolto al modulo, qui a Codroipo, il concerto di Natale del Super Coro diretto dal maestro Giorgio. Io ho saltato alcune prove per altri impegni, alla fine però, sono riuscita anche se non sapevo bene le canzoni. Far parte del Super coro, significa stare insieme, imparare ad ascoltare e a guardare il maestro, arrivare con il proprio entusiasmo. E' molto bello cantare. Ho fatto ancora concerti insieme al Super coro sempre, con loro ho cantato durante la festa di San Simone e in diversi posti. Abituata a cantare con la corale del mio paese ho la possibilità di mantenere viva la mia voce. Spero di poter cantare ancora insieme. Anche la maestra della mia corale sa che canto nel coro, anzi nel Super Coro. Viva i coristi. (Andreina)



Elvira: inizia a parlare bene il linguaggio dei segni (LIS)

Relazione annuale del presidente per l'anno 2009

L'anno 2009 merita di essere ricordato per alcuni fatti che lo contraddistinguono.

Siamo qui per l'approvazione del bilancio: una delle particolarità dello scorso anno è la chiusura positiva dell'esercizio.

Per la prima volta dopo cinque anni dall'apertura del centro, non abbiamo posti liberi, a parte i due posti per le emergenze; grazie a questo fatto le entrate sono riuscite a coprire le uscite.

A questo sono aggiunte due entrate straordinarie: 21.000 € del 5x1000 dell'IRPEF del 2007 e un contributo straordinario regionale di 30.000 €. Ricordo che nel 2008 il risultato era positivo ma solo perché



Franca: veramente una grande lavoratrice.

c'era un lascito testamentario.

Per dirla come piace a me: non c'erano soldi in cassa ma il lascito Cordovado-Zanello ha annullato la perdita.

Il secondo fatto che ha contraddistinto lo scorso anno è il turn over di una parte significativa del personale:

- Il mese di settembre la psicologa è stata licenziata con la motivazione: "riorganizzazione aziendale". Il licenziamento ha avuto un costo, fissato dalla Commissione Provinciale di Conciliazione, in quanto la ex dipendente ha avviato contestazione tramite l'avvocato Criaco.

- La coordinatrice del centro, dott.ssa Nazzi Marzia, ha vinto un concorso presso l'Azienda Sanitaria e ha scelto quest'ultima, in nome della sicurezza del posto di lavoro. Ci ha lasciati ad un anno e mezzo dall'assunzione quando incominciava a muoversi bene per il coordinamento di cui era incaricata.

La referente della cooperativa FAI ha deciso di lasciare la Cooperativa perché non condi-

videva il modo di operare di quest'ultima.

Persona molto preparata ed intelligente, negli ultimi mesi si era dedicata completamente al progetto "Creiamo la storia" dal quale è tratto il libro "Il Segreto della Foresta Incantata" e il relativo spettacolo che vede i nostri ragazzi come attori.

La perdita di tre persone con una posizione importante in azienda ha certamente creato un disagio che per fortuna non ha toccato i nostri ragazzi, ospiti della comunità.

La coordinatrice è stata sostituita dalla dott.ssa D'Olif Caterina, psicologa abilitata, che si è già inserita molto bene grazie alle sue ottime capacità, al coraggio di affrontare la sfida e alla buona volontà.

La referente della cooperativa FAI è stata sostituita da una delle operatrici già con noi da molti anni e ritenuta dai suoi capi in possesso delle capacità necessarie per l'incarico.

Abbiamo assunto una persona, in part-time, che in futuro dovrebbe occuparsi di problemi amministrativi nell'ottica di preparare un futuro del quale parlerò alla fine di questa relazione

Tutti questi fatti non hanno comunque bloccato le attività del centro e dell'associazione. Il 2009 è stato caratterizzato da due importanti progetti didattici: "Comunicare con le mani" e "Creiamo la Storia".

Il primo progetto, rivolto ad utenti sordi, si è sviluppato su due linee:

- L'insegnamento, attraverso una facilitatrice alla comunicazione, ad Elvira e a Christian del linguaggio dei segni per una comunicazione non verbale. Elvira ha imparato il linguaggio abbastanza bene ed è fiera di essere più brava dei compagni. Christian sta a sua volta imparando qualcosa.



Mattia: un vulcano in eruzione, beata gioventù.

Una serie di incontri con due docenti della lingua italiana del segni (L.I.S.) ai quali hanno partecipato circa 35 persone di cui 8 operatori FAI

Il secondo progetto è stato condotto dalla referente FAI, Lorella, con l'aiuto dell'operatore Alessandro.

Lorella ha deciso di dimostrare a tutti che anche i disabili hanno qualcosa da insegnare agli altri. Il progetto ha portato alla nascita del libro "Il Segreto della Foresta Incantata" e dello spettacolo ad esso collegato. Naturalmente ci sono altri progetti iniziati nel 2009 e varie attività.

Edoardo nel suo progetto di insegnamento dei rudimenti della fotografia ad alcuni ragazzi, ha prodotto un bellissimo calendario.

L'attività più gettonata è stata "Cura di sé" dedicata alle donne de La Pannocchia e poi estesa ai maschi. Il progetto vuole aumentare la autostima dei

nostri ospiti ed insegnar loro ad essere puliti, profumati, quindi gradevoli agli altri.

Le visite in Mediateca comunale per ricerche specifiche su argomenti di interesse prettamente femminile o maschile, moda, sport, viaggi, ecc. si sono intrecciate al progetto Cura di sé.

I soggiorni del 2009 sono stati quattro: un viaggio in aereo per quattro ragazzi e due accompagnatori a Parigi, il classico soggiorno a

Lignano, un breve soggiorno a Piani Lizza e un viaggio in Toscana alla fine di agosto.

Per dare dei numeri, tutte le attività: mosaico, cucina, legno, giornalino, computer, pittura, ceramica, oggettistica, cartapesta, maneggio, fotografia, palestra, cyclette, tapis roulant, percussioni e l'accompagnamento al Supercoro diretto da Giorgio Cozzutti direttore della Scuola di Musica, hanno avuto un totale di n. 4.651 presenze/partecipanti.

Vista la maggiore liquidità disponibile e il notevole consumo elettrico annuo della struttura (circa 70.000 KW ora all'anno), alla fine dell'anno abbiamo deciso di avviare le pratiche per

l'installazione di pannelli fotovoltaici sul tetto della struttura.

L'investimento è abbastanza consistente (circa 76.000 Euro); esso ha come obiettivo un risparmio nei costi dell'energia elettrica per una quindicina d'anni dopo che l'impianto sarà stato pagato, costo che sarà in parte coperto dal contributo statale GSE.

Il numero di soci attivi si è drasticamente ridotto negli ultimi tempi per vari motivi, non ultimo il fatto che l'associazione è nata 14 anni fa e che quindi le persone stanno invecchiando.

Ora non è esagerato dire che troppe cose si appoggiano sui coniugi Gremese, presidente e segretaria dell'associazione.

Mia moglie cerca di delegare più incarichi possibile, ma questo riesce molto difficile visto che trovare persone con le competenze necessarie e disponibili sembra impossibile; questo spiega il perché dell'assunzione di una persona che segua almeno alcuni problemi

amministrativi.

Personalmente possiedo meno competenze di mia moglie, amo più di lei andare a funghi, ma soprattutto sento fortemente la mancanza di idee nuove che oggi io non ho e che non arrivano più da nessuna parte.

Se non ci sarà un po' di innovazione, creatività, energie per fare, mente proiettata nel futuro l'associazione è destinata a contrarsi fino a scomparire.

È già cominciata una politica della rinuncia, per esempio, per ciò che riguarda S. Simone, il chiosco viene gestito da un gruppo esterno all'associazione. Noi distribuiamo le caldaroste e le Pomelle: non per poca voglia di lavorare, ma perché non riusciamo più a sopportare fisicamente

l'impegno di questa kermesse di ottobre. Dentro di me sta cre-



Alessandro: la persona più ordinata della Pannocchia!



Silva (Gaziella): cielo! Ho visto una collana.

scendo il convincimento che il prossimo anno al rinnovo delle cariche il mio nome non ci sarà.

Non dite che in questo modo nasceranno grossi problemi perché questi ultimi nasceranno comunque: gestire male può creare problemi più grossi del rinunciare a gestire.

Continuerò a fare volontariato fino a che potrò ma vorrei che fosse qualcun altro a proseguire la gestione.

Le alternative, in caso di scioglimento

dell'associazione, sono scritte nel nostro statuto: "I fondi ed i beni mobili ed immobili che residuano, dopo il pagamento di tutte le passività, saranno devoluti al Comune di Codroipo "per scopi analoghi". Lo statuto non dice cosa succederà degli ospiti del centro.

Potremmo affidare la gestione del centro a qualcun altro, ma smo.

l'associazione "La Pannocchia" deve restare attiva e vigile per garantire ai suoi ospiti una

buona qualità di vita e non dimentichiamo che i muri all'interno dei quali ci troviamo so-

no di sua proprietà, costruiti con l'appoggio e la solidarietà della comunità del Medio Friuli.

Nel 2008 ho concluso dicendo:

"Sono importanti le idee, i sogni, ma sono ancora più importanti le persone che permettono di tenere vivi questi sogni e di realizzarli.

Spero e mi auguro che continueranno ad essere persone capaci di mantenere in vita questi sogni.

Solo in questo modo tutto continuerà e crescerà."

Nel 2009 concludo ricordando che stavamo per rinunciare a S. Simone e ho detto:

"È un brutto segno di cedimento ma, senza il supporto concreto di qualcuno che si faccia carico dell'organizzazione, è necessario tagliare l'attività".

Alcune cose sono migliorate, altre invitano alla riflessione.

Sforziamoci comunque di andare avanti con ottimi-



Loretta: dice di essere una grande lavoratrice!

A chi mi ascolta, faccio un augurio per il futuro ed un invito a riflettere.

Quest'anno ho riflettuto io.

(Il Presidente Gremese Claudio)

Note del redattore

In questo numero ci sono solo foto degli ospiti residenziali e diurni, non foto di attività o altro.

Lo stile delle pagine è stato ripulito di molti fronzoli grafici che caratterizzavano le edizioni precedenti.

Sono stati eliminati tutti i quiz visto che piacevano solo al redattore.

Non ho resistito completamente alle tentazioni: la vignetta qui a destra ne è la prova.

Ho ritenuto che la relazione di fine anno del presidente fosse importante anche se occupa molto spazio.

A parte "Primo trimestre", "La raccolta del ferro di Luigino" e la "Relazione del presidente", tutti i testi sono stati scritti dai ragazzi durante le ore del progetto "Giornalino".

(Claudio)

Abbiatelo il coraggio di dire sempre quello che pensate

